

## **Relazione sul Fasmide *Dryococelus australis* Ball's Pyramid, 26 Marzo 2002**

### **Antefatto**

Nel Febbraio 2001, una spedizione scoprì, nell'estremità sud est di Ball's Pyramid, una piccola popolazione di *D. australis* su di una scarpata a 65 m sul livello del mare. Due adulti ed un neanide (tutte femmine) furono visti alimentarsi su una specie endemica d'albero del tè (*Melaleuca howeana*).

Il 26 Marzo 2002, fu intrapresa da D. Hiscox e C. Haselden (membro del "Lord Howe Island Board Environmental") una seconda spedizione sul pendio. I risultati sono descritti di seguito.

### **Metodi**

Questa esplorazione, fondamentalmente, mutua le tecniche adoperate durante la prima. Fu fatta un'ispezione notturna del pendio, dove era nota la presenza di *D. australis*, condotta tra le 21.30 e le 23.30. Non venne eseguito alcun tentativo per ottenere dati morfometrici degli esemplari osservati.

### **Risultati**

Il sopralluogo iniziò a nord della scarpata. Sul primo arbusto di *M. howeana* incontrato, sono state osservate tre femmine adulte di *D. australis*. Un paio di Sterne Stolide aveva (*Anous stolidus*) nidificato nel cespuglio.

Il secondo cespuglio era posto a circa quattro metri dal primo. Si tratta del più grande presente sul pendio, su di esso erano stati osservati tre esemplari nel corso del primo sopralluogo. Sui germogli di questo sono stati osservati mangiare dodici esemplari di *D. australis*.

Nelle immediate vicinanze del secondo cespuglio, crescono, sulla superficie basaltica della scarpata, verso la sua sommità, quattro piccoli *M. howeana*. Un certo numero di *D. australis* è stato osservato mangiare su questi cespugli. Una descrizione più precisa della distribuzione di *D. australis* sul dirupo non è stata possibile, a causa della mobilità degli insetti sui cespugli durante l'ispezione e per la natura estremamente instabile del suolo, che rende l'accesso ai cespugli più esterni molto pericoloso.

In totale sono stati contati, durante le osservazioni, ventiquattro esemplari di *D. australis*. Di questi, dieci individui sono stati sessati, a vista (otto femmine e due maschi). *D. australis* è stato osservato nutrirsi su sei cespugli di *M. howeana*, localizzati in un'area approssimativamente lunga trenta metri e larga sei.

Nei giorni che hanno preceduto la spedizione sull'isola ha piovuto copiosamente. Per questo motivo la vegetazione nel luogo ispezionato era notevolmente più rigogliosa rispetto a quanto non lo fosse durante il primo sopralluogo. Attorno ai cespugli sono state identificate le quattro seguenti essenze vegetali: *Sporobolus virginicus*, *Acyranthus aspera*, *Tetragonia tetragonioides* e *Cyperus lucidus*, tutte specie a portamento erbaceo.

E' stato, inoltre, notato un incremento delle infiltrazioni d'acqua lungo le fenditure della superficie basaltica. Almeno tre trasudamenti superficiali d'acqua sono stati osservati sul dirupo. I cespugli presso i quali è stato visto *D. australis*, crescono direttamente sotto o nelle immediate vicinanze di queste fonti idriche.

Poco tempo prima della spedizione c'è stata una frana di consistenti dimensioni, localizzata circa a quaranta metri a sud del pendio. Non sono state notate tracce di frane recenti nel luogo ispezionato.

Tre dei cespugli più bassi sono stati nuovamente infestati dal rampicante *Ipomea cairica*. L'estirpazione di *I. Cairica* nei pressi dei cespugli di *M. howeana* è stato eseguito solo in occasione della prima spedizione. Sembra dunque che tale attività di controllo debba essere eseguita con regolarità. Va tuttavia notato che una diffusa eradicazione di *I. Cairica* lungo il pendio non è auspicabile, poiché questo rampicante opera una copertura del suolo aiutando a consolidare il terreno franoso dei pendii della piramide.

**Note: questo resoconto è da leggersi come aggiunta alla relazione della prima spedizione, Priddel et al.**

### **Referenze**

Priddel D, Carlile N, Humphrey M, Fellenberg S, Hiscox D, (2001) "Discovery of an extant population of the Lord Howe Island Stick-insect (*Dryococelus australis*), and recommendations for its conservation."

Dean Hiscox  
Ranger